



Congregazione
SUORE CARMELITANE di S. TERESA di TORINO
Corso A. Picco, 104 - tel. 011 81.90.401
10131 TORINO

La Superiora Generale

Torino, 3 giugno 2019

Carissime Sorelle,

vi ringrazio per la vicinanza e la preghiera con cui avete accompagnato la Visita Pastorale alle comunità del Madagascar.

Ringrazio il Signore perché le nostre comunità malgasce camminano con slancio e - nonostante le normali fatiche della vita e le comprensibili povertà e difficoltà - compiono un vasto apostolato che raggiunge tantissime persone, con vedute ecclesiali e uno sguardo di attenzione particolare verso chi ha meno e chi si trova a lottare con la morte, offrendo una bella testimonianza di unità comunitaria.

Siamo entrate nella grande novena dello Spirito Santo, la prima novena della Chiesa nascente. Desidererei che ogni comunità intensificasse, in questi giorni, la propria preghiera 'rimanendo' davanti a Gesù Eucaristia con fede viva, per chiedergli il dono del suo Spirito.

Con audacia, fermezza e tanta umiltà, chiediamo allo Spirito alcuni doni particolari di cui abbiamo bisogno per rispondere meglio alla nostra vocazione.

- Innanzitutto chiediamo **il dono della gioia** di appartenere al Signore, **la riconoscenza** per la sua misericordia, con cui ogni giorno ci rimette in piedi e ci fa camminare. E anche la riconoscenza per tutte le cose belle che Dio compie nella nostra vita, nelle nostre comunità, nella nostra Famiglia religiosa. Perché solo partendo con uno sguardo su ciò che di positivo c'è già nella nostra vita, possiamo affrontare con fiducia le novità che si presentano nel quotidiano.

- Chiediamo anche **il dono di un maggiore spirito di fede**, indispensabile per vivere la nostra vita religiosa. So che talvolta le decisioni prese dai Superiori vengono commentate negativamente, con critiche che seminano malcontento e non favoriscono l'unità e la comunione. Invito piuttosto a rivolgersi direttamente ai Superiori, per chiedere le motivazioni delle scelte che non si comprendono ed esprimere le proprie riflessioni in modo costruttivo.

- Lo Spirito Santo ci doni di guardare con **fiducia** all'oggi della nostra Famiglia Religiosa, accettandone le povertà ma sapendone vedere anche le ricchezze e le novità, con **spirito di abbandono e una logica di speranza e di provvidenza**.

- Chiediamo infine uno **spirito di contemplazione, di amicizia con Gesù, di preghiera** dal quale scaturisce anche un **atteggiamento di comprensione e di accoglienza** verso le Sorelle della comunità (come io stessa sono quotidianamente accolta, compresa e amata da Gesù).

Nel giorno di Pentecoste, come Famiglia religiosa, ricorderemo molti anniversari che sono storia del nostro carisma e del nostro essere carmelitane. Chi non sarà presente a Marene sarà sicuramente unita nella preghiera e nel medesimo ricordo, da cui nasce un senso di riconoscenza per le grandi cose che il Signore ha fatto nella nostra esistenza e scaturisce un *grazie* a tutte le Sorelle che, giorno dopo giorno, si sono lasciate santificare dallo Spirito e dalle necessità della Chiesa.

Insieme a Maria, tempio dello Spirito Santo, viviamo questa esperienza di Pentecoste e sosteniamoci a vicenda con la preghiera.

Con gratitudine e affetto

Madre M. Amalite di S. Giuseppe

